

Riapertura termini per la presentazione delle candidature finalizzate costituzione del Comitato regionale per i diritti umani.

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 32-40690 del 9 dicembre 2014 con la quale si è provveduto all'istituzione del **COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI**

Considerato che, in attuazione della citata deliberazione, il Consiglio regionale deve procedere alla nomina dei componenti del Comitato e, in particolare:

- 2 consiglieri regionali cessati dal mandato
- 10 esperti in materia di diritti umani.

Visto l'avviso per la raccolta delle candidature pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 3 del 22 gennaio 2015

Dato atto che la Commissione consultiva per nomine, in data 4 marzo 2015, ha condiviso l'opportunità di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle domande, anche al fine di disporre di un più ampio ventaglio di rappresentatività delle diverse aree correlate alle funzioni attribuite al Comitato da parte della relativa deliberazione istitutiva

E' disposta la riapertura dei termini

per un periodo pari a quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per la presentazione delle domande volte alla nomina, da parte del Consiglio regionale, dei componenti il Comitato regionale per i diritti umani.

Restano ferme le domande validamente presentate ai sensi dell'avviso pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 3 del 22 gennaio 2015.

Si ricorda che, in base ai criteri formulati dalla Commissione consultiva per le nomine, i dieci esperti devono possedere esperienza almeno quinquennale maturata in enti pubblici o privati operanti nel campo della tutela dei diritti umani.

Il candidato deve dimostrare di aver maturato l'esperienza attraverso la propria attività in enti operanti in almeno uno dei seguenti ambiti:

- diritto di autodeterminazione dei popoli
- tutela delle minoranze
- promozione dei diritti e contrasto allo sfruttamento dei soggetti deboli
- lotta contro ogni forma di discriminazione razziale, politica, religiosa e sessuale
- promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

L'esperienza deve essere svolta attraverso lo svolgimento di attività professionale o volontaristica.

Ai componenti il Comitato non spetta alcun compenso o emolumento.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, **devono far pervenire al Presidente del Consiglio Regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino)** apposita domanda corredata dal *curriculum vitae*, contenente, **a pena di irricevibilità:**

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, nonché la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni comportanti la revoca della nomina prevista dall'articolo 7 del D.Lgs. 31/12/2012 n. 235.

Si fa presente, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Commissioni consiliari – Ufficio Nomine, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 30 marzo 2015.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'istanza, presentata personalmente, può essere consegnata, entro lo stesso termine, all'Ufficio Nomine del Consiglio regionale, sito in Torino, via Alfieri 15, secondo piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Infine si evidenzia che ai sensi della L.r. n. 17 del 27/12/2012 "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", i soggetti nominati ai sensi della L.r. n. 39/95 sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2, 5 e 6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi, comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3, l.r. n. 17/2012).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o al seguente indirizzo: <http://www.cr.piemonte.it/cms/consiglieri/altre-commissioni/commissione-consultiva-per-le-nomine/comunicati.html>.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al “Settore Commissioni consiliari”- UFFICIO NOMINE, Via Alfieri n. 15 (2° piano) Torino – numeri telefonici: 011 – 5757557, 5757239, 5757199, 5757864.

Il Presidente del Consiglio regionale
Mauro LAUS